

L'Associazione

"Pedalando nella Storia - Maurice Garin"

Presenta la

"Ciclopedalata Roma - München:
omaggio alla Freccia del Sud"

Viaggio in bici dallo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" di Roma
all'Olympiastadion di Monaco di Baviera nel 70° anniversario della nascita
del campione pugliese e nel 50° anniversario dei Giochi Olimpici bavaresi

Con il patrocinio di



organizzazione

LA STORIA

1952: il 28 giugno a Barletta nasce Pietro Mennea. Il padre è un sarto e la madre casalinga. La coppia ha altri quattro figli, tre maschi e una femmina.

1967: sotto la guida del professor Mascolo, inizia a praticare l'atletica leggera tesserandosi per l'AVIS Barletta e distinguendosi subito per le sue doti di velocista.

1970: fa il suo esordio a livello internazionale partecipando ai campionati europei juniores dove ottiene un 5° posto nei 200 metri e un 6° nella staffetta 4 x 100.

1971: si trasferisce alla Scuola Nazionale di Atletica Leggera di Formia dove resterà per tutta la durata della sua attività agonistica. Sotto la guida del professor Carlo Vittori inizia a costruire le basi di quella che sarà una luminosa e irripetibile carriera sportiva. A soli 19 anni partecipa ai Campionati Europei di Helsinki vincendo la medaglia di bronzo nella staffetta 4 x 100 e classificandosi 6° nei 200 metri. Nello stesso anno vince due medaglie d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Smirne (200 metri e 4 x 100).



1972: fa il suo esordio olimpico giungendo 3° nei 200 metri alle Olimpiadi di Monaco di Baviera alle spalle del sovietico Valery Borzov e dello statunitense Larry Black. Partecipa anche alla finale della staffetta 4 x 100 classificandosi 8°.

1973: conquista un oro (200 metri) e due bronzi (100 metri e 4 x 100) alle Universiadi di Mosca.

1974: ai Campionati Europei di Roma, dopo il 2° posto alle spalle di Borzov nei 100 metri, vince la medaglia d'oro nei 200 metri e quella d'argento nella 4 x 100.

1975: nella finale di Coppa Europa a Nizza, si classifica 2° nei 100 metri con lo stesso tempo del vincitore Borzov. Il giorno successivo, nella finale dei 200 metri, riesce per la prima volta in carriera a battere il rivale sovietico conquistando l'oro. Nella stessa competizione vince anche il bronzo nella staffetta 4 x 100.

Nel corso dello stesso anno il suo palmares si arricchisce di due ori (100 e 200 metri) e un argento (4 x 100) ai Giochi del Mediterraneo di Algeri e di due ori (100 e 200 metri) alle Universiadi di Roma.

1976: partecipa alle Olimpiadi di Montreal rimanendo ai piedi del podio (4°) nei 200 metri vinti dal giamaicano Don Quarrie.

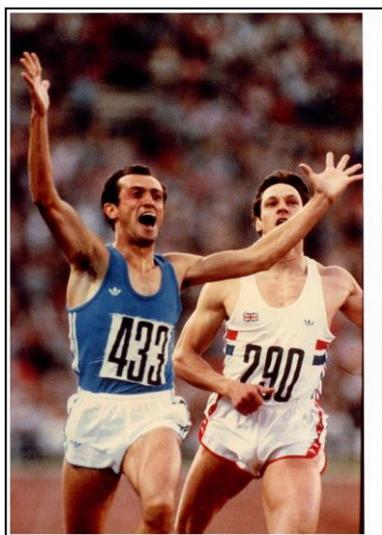
1977: partecipa, in rappresentanza della squadra dell'Europa, alla prima edizione della Coppa del Mondo a Dusseldorf giungendo 2° nel 200 metri alle spalle dello statunitense Clancy Edwards.

-----organizzazione-----



1978: ai Campionati Europei Indoor di Milano vince la medaglia d'oro sulla distanza, per lui inusuale, dei 400 metri. In estate, ai Campionati Europei di Praga realizza una fantastica doppietta primeggiando sia nei 100 che nei 200 metri. Nella stessa manifestazione ottiene anche un 5° posto nella 4 x 100 e un 7° nella 4 x 400.

1979: alle Universiadi di Città del Messico stabilisce il record mondiale dei 200 metri con il tempo di 19"72. Tale record sarà superato 17 anni dopo dallo statunitense Michel Johnson. Al momento attuale il tempo realizzato da Mennea rappresenta ancora il record europeo e quello italiano. Sempre alle Universiadi messicane vince l'oro anche nella staffetta 4 x 100. Sul finire della stagione conquista altri due ori ai Giochi del Mediterraneo di Spalato nei 100 metri e nella 4 x 100.



1980: nello stadio Lenin di Mosca, alla sua terza partecipazione olimpica, vince la finale dei 200 metri. Ottiene anche una medaglia di bronzo nella staffetta 4 x 400. Alla fine dell'anno annuncia il suo ritiro.

1982: dopo un anno di pausa decide di rimettersi in gioco e partecipa ai Campionati Europei di Atene dove giunge 6° nella staffetta 4 x 400.

1983: partecipa ai primi Campionati del Mondo di Atletica Leggera a Helsinki vincendo la medaglia d'argento nella 4 x 100 e quella di bronzo nei 200 metri. Nello stesso anno conquista due medaglie d'oro (200 metri e 4 x 100) e una d'argento (4 x 400) ai Giochi del Mediterraneo a Casablanca.

1984: partecipa alla sua quarta finale olimpica consecutiva nei 200 metri giungendo 7° alle Olimpiadi di Los Angeles. Sarà 4° nella 4 x 100 e 5° nella 4 x 400. Al termine della stagione annuncia il suo nuovo ritiro dalle competizioni

1988: prende parte per la quinta volta in carriera alle Olimpiadi. Viene scelto dal CONI come portabandiera della squadra azzurra. Dopo aver superato il primo turno di qualificazione dei 200 metri si ritira dalla competizione e dallo sport attivo.

Terminata la carriera agonistica Pietro Mennea, che nel frattempo ha conseguito quattro lauree (scienze motorie, giurisprudenza, scienze politiche e lettere) lavora come avvocato, curatore fallimentare, commercialista e docente universitario.

Dal 1999 al 2004 è europarlamentare.

Nel 2006 istituisce, assieme alla moglie Manuela Olivieri sposata nel 1996, la "*Fondazione Pietro Mennea*", onlus di carattere filantropico che, attraverso progetti specifici, effettua donazioni e assistenza sociale ad enti caritatevoli o di ricerca medico-scientifica, associazioni culturali e sportive.

Pietro Mennea muore prematuramente a Roma il 21 marzo 2013 all'età di 60 anni.

-----organizzazione-----



www.pedalandonellastoria.net



www.acsi.it

PALMARES

MANIFESTAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO
Giochi Olimpici	1	0	2
Campionati Mondiali	0	1	1
Campionati Europei	3	2	1
Campionati Europei Indoor	1	0	0
Universiadi	5	0	2
Giochi del Mediterraneo	8	2	0
Campionati Italiani	15	0	0



-----organizzazione-----



www.pedalandonellastoria.net



www.acsi.it